

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01924 del 10/10/2024

Proposta n. 1984 del 09/10/2024

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Miglioramento sismico torre civica o dell'orologio" nel Comune di Borgo Velino (RI), finanziato con Ord. 129/2022. <<cod.Inframob: P23.0047-0026>>

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Miglioramento sismico torre civica o dell'orologio" nel Comune di Borgo Velino (RI), finanziato con Ord. 129/2022. <<cod.Inframob: P23.0047-0026>>

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico

di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTO l'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il RP, con nota prot. n. 1037024 del 22/08/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- in data 3 ottobre 2024 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1115920 del 13/09/2024;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta, il RP arch. Sabrina Zibellini, quale responsabile del procedimento; per il Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, l'arch. Chiara Clemente; per il Comune di Borgo Velino, l'arch. Aldo Langone. Ha, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo monumentale (D.Lgs. n. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità dell'intervento
Comune Borgo Velino	Conformità urbanistico - edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
<b>La Conferenza in oggetto è finalizzata, altresì, alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001</b>	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1225862 del 07/10/2024, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che sono pervenuti dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica:

- con nota prot. n. 1037024 del 22/08/2024, **PARERE FAVOREVOLE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento, ai sensi dell'Ord. n. 56/2018;
- con nota prot. n. 1189648 del 30/09/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- che, in sede di riunione, il **rappresentante del Comune di Borgo Velino** ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

VISTO che dal **Ministero della Cultura -Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 1213830 del 03/10/2024, è pervenuto **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni** ai sensi degli artt. 21 e 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

#### **DETERMINA**

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Miglioramento sismico torre civica o dell'orologio" nel Comune di Borgo Velino (RI), finanziato con Ord. 129/2022. <<cod.Inframob: P23.0047-0026>> con le seguenti **condizioni e prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dall'**USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **condizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dal **Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti** ai sensi degli artt. 21 e 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

2. Di dare atto che la presente determinazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.P.R. n. 327/2001;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia


**VERBALE**
**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 3 ottobre 2024

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Miglioramento sismico torre civica o dell'orologio" nel Comune di Borgo Velino (RI), finanziato con Ord. 129/2022. <<cod.Inframob: P23.0047-0026>>.

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo monumentale (D.Lgs. n. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	Parere di coerenza e congruità dell'intervento
Comune Borgo Velino	Conformità urbanistico - edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
<b>La Conferenza in oggetto è finalizzata, altresì, alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001</b>	

Il giorno 3 ottobre 2024, alle ore 10.15 a seguito di convocazione prot. n. 1115920 del 13/09/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	arch. Chiara Clemente	×	
USR Lazio	RP arch. Sabrina Zibellini	×	
Comune di Borgo Velino	arch. Aldo Langone	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 1209456 del 3 ottobre 2024. È, inoltre, presente per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica:**
  - con nota prot. n. 1037024 del 22/08/2024, **PARERE FAVOREVOLE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento, ai sensi dell'Ord. n. 56/2018;
  - con nota prot. n. 1189648 del 30/09/2024, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;



La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/TorrecivicaBV>, accessibile con la password: Orologio;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, in ordine al vincolo monumentale nonché in ordine all'autorizzazione paesaggistica, riferisce che l'intervento **viene autorizzato, con prescrizioni**, che illustra brevemente e che saranno riportate nel parere formale che sarà trasmesso in tempi brevi;
- **il rappresentante del Comune di Borgo Velino** esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

#### **UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

Dott.ssa Carla Franceschini  
Dott.ssa Valeria Tortolani  
RP arch. Sabrina Zibellini



#### **MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ABAP PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI**

Arch. Chiara Clemente

#### **REGIONE LAZIO**

Dott. Luca Ferrara

#### **COMUNE DI BORGIO VELINO**

Arch. Aldo Langone



*Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori della Regione Lazio  
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

**“PROGETTO DEFINITIVO dell’Intervento  
“ Miglioramento sismico torre civica o dell'orologio ”  
nel Comune di Borgo Velino (RI)  
Ord. n. 129 del 13/12/2022  
CUP: I48E18001400005 - cod.Inframob: P23.0047-0026**

**PARERE DELL’ UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO**

**ai sensi dell’art. 5 comma 1 dell’Ord. 56/2018**

VISTA l’Ordinanze Commissariali di finanziamento dell’opera n. 129 del 13/12/2022;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 “Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica” del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

VISTA la Nota pervenuta dal servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione presso il Commissario Straordinario sisma 2016 prot. CGRTS-0057476-P-20/10/2021 ed acquisita al prot. 847023 del 20/10/2021;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo e relative note integrative;

VISTA la copia di Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 31/01/24 del Comune di Borgo Velino, con la quale si approva il progetto definitivo afferente all’intervento di “*Miglioramento sismico torre civica o dell'orologio nel comune di Borgo Velino (RI)*”

VISTO il Progetto Definitivo dell’intervento di “*Miglioramento sismico torre civica o dell'orologio nel comune di Borgo Velino (RI)*”; redatto dal progettista incaricato Arch. Paolo Lancia, oltre agli elaborati;

**SI ESPRIME**

parere favorevole, in ordine alla coerenza e alla congruità dell’intervento rispetto agli obiettivi indicati dall’Ordinanza n. 56 del 10/05/2018.

Il Responsabile del Procedimento

*Arch. Sabrina Zibellini*



Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571



Il Dirigente

*Mariagrazia Gazzani*

www.ricostruzionelazio.it

info@ricostruzionelazio.it

pubblica.ricostruzionelazio@legalmail.it



**REGIONE LAZIO** Ufficio Speciale  
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

**USR Area AAGG – Gare e Contratti**  
SEDE

**Ministero della Cultura**  
**Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e**  
**per la Provincia di Rieti**  
[sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

**Comune di Borgo Velino**  
[comune.borgovelino.ri@pec.it](mailto:comune.borgovelino.ri@pec.it)

**USR Area Pianificazione**  
**e ricostruzione pubblica**  
Arch. Sabrina Zibellini  
Responsabile del procedimento  
Sede

**OGGETTO:** Comune di Borgo Velino- Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "*Miglioramento sismico torre civica o dell'orologio*" nel Comune di Borgo Velino (RI), finanziato con Ord. 129/2022. <<cod.Inframob: P23.0047-0026>>.

**Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE**

Con nota prot. n. .1115920 del 13/09/2024, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **03 ottobre 2024 alle ore 10:15** la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, comunicando, contestualmente, l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e fissando, altresì, per il giorno 23 settembre 2024 il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, co. 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti;

**VISTI:**

- La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto "*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*";
- Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;
- Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";
- Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;
- La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

**Considerato che** la presente istanza riguarda l'opera pubblica, finanziata con Ordinanza del Commissario Straordinario alla ricostruzione sisma 2016 n.129, da eseguirsi nel Comune di Borgo Velino, denominata "*Miglioramento sismico torre civica o dell'orologio.*", codice InfraMob P23.0047-0026;



## INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea



Estratto mappa catastale Foglio 9



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571

<https://usrisma.regione.lazio.it>

[info@ricostruzionelazio.it](mailto:info@ricostruzionelazio.it)

[pubblica.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it](mailto:pubblica.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it)

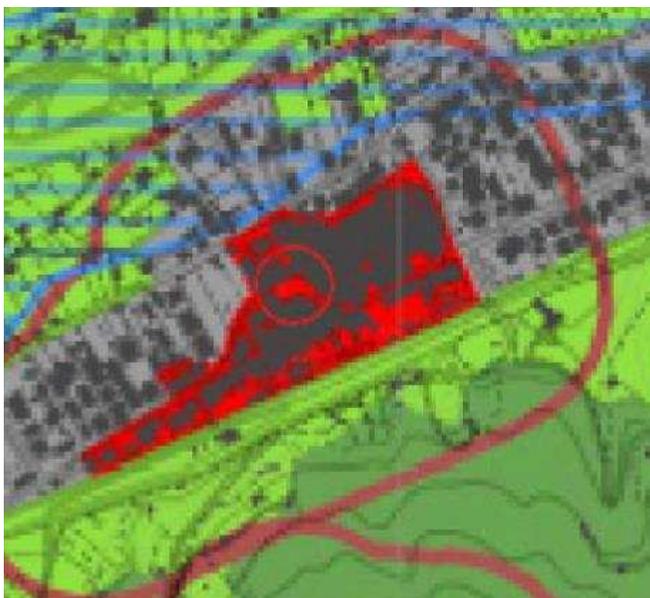


### VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto intervento ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lettera c) e dell'art.136 del D.Lgs 42/04 e ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. m) ed in particolare:

- ✓ L'area in oggetto ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett. a) e c) dell'art. 136 comma 1 lettera c) (i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici) e art. 142 lettera m) Ricognizione delle aree tutelate per legge"-“Protezione delle aree di interesse archeologico” e “Protezione delle linee di interesse archeologico e relativa fascia di rispetto” , del D.Lgs 42/04;

### INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR



#### TAVOLA A: Sistemi ed ambiti di paesaggio.

Sistema del paesaggio: l'intervento ricade all'interno di aree classificate in “*Paesaggio dei centri e nuclei storici e relativa fascia di rispetto*” secondo il quale la tutela è volta alla valorizzazione dell'identità culturale e alla tutela dell'integrità fisica attraverso la conservazione del patrimonio e dei tessuti storici nonché delle visuali da e verso i centri antichi anche mediante l'inibizione di trasformazioni pregiudizievoli alla salvaguardia. Gli interventi sono regolati dall'**art. 30 e 44 delle NTA del PTPR** in cui alla **Tab B)** Paesaggio dei centri e nuclei storici con relativa fascia di rispetto - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela che al punto 3 “Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%, **punto 3.1.** “*Consentito il recupero dei manufatti esistenti con adeguamento alle prescrizioni dei materiali, coloriture e finiture*”

#### TAVOLA B: Beni paesaggistici.

Vincoli ricognitivi di legge- art. 142 comma 1 lett. m)

- l'intervento ricade all'interno delle aree classificate “*Protezione delle Aree di interesse archeologico*” i cui interventi sono regolati dall'art. 42 del PTPR- cod P.T.P.R. “m057\_0399”.



Patrimonio identitario regionale, individuati dal PTPR ai sensi dell'articolo 134, lettera c), del Codice, e dal PTPR ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. d), del Codice: normati dall'art. 44 delle NTA del PTPR che recita al comma 4: “*La fascia di rispetto si estende per una profondità di centocinquanta metri a partire dalla perimetrazione del bene accertata come indicato nel precedente comma; all'interno della perimetrazione di tale fascia, ogni modificazione dello stato dei luoghi è sottoposta all'autorizzazione di cui all'articolo 146 del Codice, fatte salve le ipotesi di cui all'articolo 149 del Codice stesso, nel rispetto delle prescrizioni di cui ai commi da 13 a 17*”, al comma 9: “*Le finiture esterne con i loro materiali sono elementi che contribuiscono alla definizione estetica dei manufatti, che costituisce uno dei fattori determinanti nell'integrazione fra territorio e insediamento urbano. L'insieme delle finiture che caratterizzano l'aspetto esteriore degli edifici è specificato, nel rispetto di quanto previsto dai commi 188 successivi, dal “Regolamento paesaggistico delle Unità geografiche” con particolare riferimento a tipi, forme, e materiali da usarsi nelle coperture, nei prospetti, nonché tutti quegli elementi secondari o accessori che contribuiscono alla definizione dell'immagine complessiva delle facciate, quali porte, finestre, imposte, ringhiere, pluviali, ecc”*”

## **INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE**

Tra gli elaborati grafici e documentali non è stato inserito il PRG comunale.

## **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO** (estratto dai documenti di progetto)

Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

**Stato di fatto:** *il fabbricato oggetto d'intervento è situato in Piazza Umberto I, nel comune di Borgo Velino, provincia di Rieti. Si tratta di una torre civica del XIX secolo articolata su quattro livelli. La base della torre presenta una volta posta a copertura della sede stradale, permettendone il transito. Tramite una scala esterna è possibile accedere al secondo livello sede di ufficio comunale, e tramite scale interne è possibile raggiungere gli altri livelli e la copertura.*

*L'edificio presenta attualmente la configurazione bi-partita, esito delle trasformazioni storiche della Torre:*

- *un corpo di fabbrica di base di sezione orizzontale maggiore; al di sotto della merlatura intermedia sul bordo di una balconata perimetrale;*
- *corpo di base con caratteri stilistici ascrivibili ai secoli XIV- XV, ove la porta del paese è inquadrata in arco “gotico” in pietra, ai lati del quale sono visibili conci in pietra squadrata di relativamente grande dimensione;*
- *corpo di base per il resto coperto da intonaco di recente fattura e dipinto di bianco;*
- *un corpo di fabbrica superiore, di sezione orizzontale minore culminante con una merlatura superiore;*
- *corpo superiore con caratteri stilistici ascrivibili ad inizio XX, realizzato (a partire ed inclusa la bifora centrale e la merlatura intermedia, quest'ultima realizzata in aggetto su voltine ad arco acuto) “in stile neo-gotico” in mattoni di laterizio:*

## **Stato di progetto:**

*Il progetto di consolidamento della Torre Civica comporta contestualmente la revisione esteriore dell'edificio: in tal senso, si propone la restituzione dell'immagine conseguente al “restauro stilistico” e sopraelevazione degli inizi del Novecento, restituendo quindi la metà inferiore dell'edificio in paramenti in pietrame parte a vista, parte “a testa rasa”, per tutta la porzione di prospetto corrispondente al blocco originario del corpo di fabbrica; ovvero, fino ad imposta delle voltine sorreggenti a sbalzo la merlatura intermedia e preservando la parte superiore dell'edificio, in mattoni di laterizio a vista.*

*Gli interventi previsti riguardano la messa in sicurezza della Torre Civica e possono essere suddivisi in:*



- *Interventi strutturali sulle sezioni murarie in pietrame calcareo a conci squadrati delle parti basamentali della torre impostate sulle arcate di transito alla base della torre;*
- *Interventi strutturali del consolidamento della volta posta a copertura della sede stradale;*
- *Ripristino di paramento esteriore in pietra a vista;*
- *Interventi strutturali sulle sezioni murarie in pietrame calcareo a conci squadrati e sbazzati delle parti intermedie della torre;*
- *Ripristino di paramento esteriore in pietrame e mattoni a testa rasa;*
- *Interventi strutturali sulle sezioni murarie in mattoni della parte superiore della torre;*
- *Pulitura superficiale dei paramenti in mattoni di laterizio sui prospetti delle sezioni superiore della torre;*
- *Pulizia con prodotti in soluzione basica, di opere d'arte in pietra naturale calcarea;*
- *Ripristino puntuale di paramento ad intonaco, tinteggiatura a calce per la merlatura e gli archi pensili di supporto del primo ordine.*

**RIPRISTINO DI PARAMENTO ESTERIORE IN PIETRA A VISTA:**

- *per i paramenti costituiti da conci calcarei squadrati, ai lati-spalle dell'arco gotico sul fronte-Piazza; per i paramenti costituiti da conci calcarei e mattoni, all'intradosso della volta sulla sede stradale.*
- **RIPULITURA DELLE SUPERFICI PARIETALI;** *con eliminazione di strati e residui superficiali incoerenti;*
- *ripresa della stuccatura dei giunti e delle lacune:*
- *rifacimento o integrazione della stuccatura con malta di calce, opportunamente pigmentata con impiego di laterizi macinati in modo da riprodurre la tonalità della malta ivi sussistente o adiacente;*
- *spazzolatura della parte di malta in eccesso;*
- *ripulitura dei lapidei e dei manufatti dopo che la malta ha, in parte, tirato;*
- *pulizia generale dopo ogni sessione di lavoro;*
- *ove altresì occorrente, copertura di porzioni superficiali corrispondenti a lacune, mancanze, incongruità del paramento murario (di qualsiasi tipo e natura), da trattare con rinzaffo, e sbruffatura fino all'arricciatura, con impiego di malta di grassello di calce opportunamente pigmentata con terre o coloranti naturali - con impasto arricchito con polvere di laterizi macinati, per ottenimento dello stesso cromatismo (grigio-bruno-terra) delle stilature dei giunti*

**RIPRISTINO DI PARAMENTO ESTERIORE IN PIETRAMME E MATTONI A TESTA RASA:** *per i paramenti costituiti prevalentemente da conci calcarei ad opera incerta – irregolarmente sbazzati, al di sopra dell'arco gotico, e al di sopra dell'arco in mattoni sul retro.*

- *ripulitura delle superfici parietali, con eliminazione di strati e residui superficiali incoerenti;*
- *ripresa della stuccatura dei giunti e delle lacune: rifacimento di stuccatura parzialmente coprente con malta di calce, opportunamente pigmentata con impiego di laterizi macinati in modo da riprodurre la tonalità della malta ivi sussistente o adiacente;*
- *spazzolatura della parte di malta in eccesso;*
- *ripulitura dei lapidei e dei manufatti dopo che la malta ha, in parte, tirato;*
- *pulizia generale dopo ogni sessione di lavoro;*
- *ove altresì occorrente, copertura di porzioni superficiali corrispondenti a lacune, mancanze, incongruità del paramento murario (di qualsiasi tipo e natura), da trattare con rinzaffo, e sbruffatura fino all'arricciatura, con impiego di malta di grassello di calce opportunamente pigmentata con terre o coloranti naturali - con impasto arricchito con polvere di laterizi macinati, per ottenimento dello stesso cromatismo (grigio-bruno-terra) delle stilature dei giunti.*



- *pulizia con prodotti in soluzione basica, di opere d'arte in pietra naturale calcarea (conci di piedritti, trabeazioni, archi, cornici), - del peso specifico pari a circa un chilogrammo/litro e ph = 13,5 per la pulizia di supporti sporcati da oli, grassi, cere, depositi di smog o da inquinamento atmosferico;*  
**RIPRISTINO PUNTUALE DI PARAMENTO AD INTONACO, TINTEGGIATURA A CALCE PER LA MERLATURA E GLI ARCHI PENSILI DI SUPPORTO DEL PRIMO ORDINE**
- *colorazione come la stilatura dei giunti, in tonalità grigio-bruno-terra; con aggiunta di bianco, per effetto di risalto e separazione visiva rispetto alle sezioni superiori in mattoni;*  
**PULITURA SUPERFICIALE DEI PARAMENTI IN MATTONI DI LATERIZIO, EVENTUALI RIPRESE PUNTUALI DI SINGOLI ELEMENTI;**
- *sui prospetti delle sezioni superiori della torre*
- *ripulitura delle superfici parietali con eliminazione di strati e residui superficiali incoerenti;*
- *ripresa puntuale di parti mancanti, da trattare con rinzaffo, e sbruffatura fino all'arricciatura, con impiego di malta di grassello di calce opportunamente pigmentata con terre o coloranti naturali - con impasto arricchito con polvere di laterizi macinati, per ottenimento dello stesso cromatismo (grigio-bruno-terra) delle stilature dei giunti.*

Visto l'**art. 30 e 44 delle NTA del PTPR** in cui alla **Tab B)** Paesaggio dei centri e nuclei storici con relativa fascia di rispetto - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela che al punto 3 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20%, **punto 3.1.** "Consentito il recupero dei manufatti esistenti con adeguamento alle prescrizioni dei materiali, coloriture e finiture" e successivamente all'art. 44 al comma 9: "Le finiture esterne con i loro materiali sono elementi che contribuiscono alla definizione estetica dei manufatti, che costituisce uno dei fattori determinanti nell'integrazione fra territorio e insediamento urbano. L'insieme delle finiture che caratterizzano l'aspetto esteriore degli edifici è specificato, nel rispetto di quanto previsto dai commi 188 successivi, dal "Regolamento paesaggistico delle Unità geografiche" con particolare riferimento a tipi, forme, e materiali da usarsi nelle coperture, nei prospetti, nonché tutti quegli elementi secondari o accessori che contribuiscono alla definizione dell'immagine complessiva delle facciate, quali porte, finestre, imposte, ringhiere, pluviali, ecc"

Visto l'**art. 42 delle NTA del PTPR** che al **comma 7** cita "Per le aree di cui al comma 3, lettera b), individuate con provvedimento di dichiarazione di interesse pubblico, ai fini del rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'articolo 146 del Codice, nonché per la redazione degli strumenti urbanistici, si applica la specifica disciplina di tutela e di uso dei Paesaggi, nel rispetto delle prescrizioni e procedure di cui al comma 6, lettere a), b), c) e d)."

#### **PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI**

✓ Nessuno

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

#### **PARERE FAVOREVOLE**

Per l'intervento finanziato con Ordinanza del Commissario Straordinario alla ricostruzione sisma 2016 n.129, da eseguirsi nel Comune di Borgo Velino, denominato "Miglioramento sismico torre civica o dell'orologio.", codice InfraMob P23.0047-0026, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- In riferimento all'intervento di "**ripristino di paramento esteriore in pietrame e mattoni a testa rasa**", dovrà essere preventivamente eseguito un saggio per verificare la storicità dell'intonaco, solo una volta appurato che lo stesso risulta di "**recente fattura**" e privo di valenza storico architettonica, potrà essere



rimosso. Circa il ripristino della muratura a faccia vista nella parte basamentale, inoltre, dovrà essere eseguito un rilievo preciso dell'apparecchiatura muraria atto a stabilire se la stessa può essere trattata a facciavista o dovrà essere intonacata e scialbata. Tali successivi rilievi dovranno essere trasmessi preventivamente a questa Direzione al fine di concordare la più idonea soluzione. Contestualmente dovrà essere inviato un ulteriore elaborato di dettaglio con le scelte cromatiche per le parti intonacate, indicando le RAL;

- In riferimento all'intervento: *“copertura di porzioni superficiali corrispondenti a lacune, mancanze, incongruità del paramento murario (di qualsiasi tipo e natura), da trattare con rinzaffo, e sbruffatura fino all'arricciatura, con impiego di malta di grassello di calce opportunamente pigmentata con terre o coloranti naturali - con impasto arricchito con polvere di laterizi macinati, per ottenimento dello stesso cromatismo (grigio-bruno-terra) delle stilature dei giunti.”* Lo stesso dovrà essere eseguito, così come descritto, della stessa tonalità della pietra (laterizio o pietra calcarea) e con la tecnica del sottosquadro rispetto al paramento murario;
- Tutte le modanature in pietra dovranno essere a facciavista opportunamente pulita;

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce “sanatoria” per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Lo scrivente Ufficio agisce in forza dell'Atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.

Il Funzionario

Arch. **Maria Cecilia Proietti**



La Dirigente

Arch. **Mariagrazia Gazzani**



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI*Roma, 03.10.2024**All'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio*  
[conferenzeusr@pec.regione.lazio.it](mailto:conferenzeusr@pec.regione.lazio.it)*E.p.c. al Comune di Borgo Velino*  
[Comune.borgovelino.ri@pec.it](mailto:Comune.borgovelino.ri@pec.it)*Risposta a nota n. 1115920 del 13.09.2024, pervenuta il  
13.09.2024 (ns. prot.20050-A del 13.09.2024; Class.  
34.43.01/62/2021)**Oggetto:* **Borgo Velino (RI) – P.zza Umberto I**

Immobile sottoposto a vincolo architettonico ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004 e area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 134 co. 1 lett. b) e 142 co. 1 lett. m) del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio”

Dati catastali: Fg. 9

Proprietà: Comune di Borgo Velino

*Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di “Miglioramento sismico torre civica o dell'orologio” nel Comune di Borgo Velino (RI), finanziato con Ord. 129/2022. <<cod.Inframob: P23.0047-0026>>***Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs 42/2004 e parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- Vista la convocazione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OSCR n. 16 del 3 marzo 2017, in data 03/10/2024;
- Esaminata la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla scrivente mediante il link <https://regionelazio.box.com/v/TorrecivicaBV>;
- Preso atto degli accertamenti effettuati circa la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- Valutato che l'intervento da realizzare consiste nelle seguenti lavorazioni:
  - a) Interventi strutturali sulle sezioni murarie in pietrame calcareo a conci squadrate delle parti basamentali della torre impostate sulle arcate di transito alla base della torre;
  - b) Ripristino di paramento esteriore in pietra a vista;
  - c) Interventi strutturali del consolidamento della volta posta a copertura della sede stradale;
  - d) Interventi strutturali sulle sezioni murarie in pietrame calcareo a conci squadrate e sbazzate delle parti intermedie della torre;
  - e) Ripristino di paramento esteriore in pietrame e mattoni a testa rasa;
  - f) Interventi strutturali sulle sezioni murarie in mattoni della parte superiore della torre;
  - g) Pulizia con prodotti in soluzione basica, di opere d'arte in pietra naturale calcarea;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233002/3

PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)PEO: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)

- h) Ripristino puntuale di paramento ad intonaco, tinteggiatura a calce per la merlatura e gli archi pensili di supporto del primo ordine;
- *Preso atto* che i materiali previsti in progetto sono congrui alla conservazione e al restauro del bene tutelato;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza** i lavori così proposti ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

- i) sia prestata particolare attenzione negli interventi sugli elementi le cui caratteristiche dovranno richiamare la tradizione costruttiva locale;
- j) data la rilevanza degli interventi si rappresenta che l'esecuzione delle opere dovrà essere affidata a ditte specializzate nel settore del restauro dei beni immobili sottoposti a tutela con idonea certificazione (OG2) e adeguato curriculum professionale;
- k) tutte le modanature in pietra dovranno essere a facciavista adeguatamente pulite;
- l) lo stato di conservazione degli intonaci originari dovrà essere accuratamente verificato in ogni zona di intervento, limitando il ricorso alla "rappezzatura" ai soli casi in cui si rendesse indispensabile la rimozione; in tal caso, si procederà con tecniche idonee al consolidamento degli intonaci, agli strati retrostanti e/o alla muratura (ad esempio mediante micro-forature o micro-imperniamenti, ecc.); le integrazioni degli intonaci saranno realizzate con malta di calce idraulica naturale e, se del caso, la stabilitura o colletta con grassello di calce; il colore delle eventuali integrazioni deve essere armonizzato con adeguate opere tipo scialbature o altro, come per eventuali sostituzioni; solo laddove gli intonaci risultassero di postuma realizzazione e privi di valenza architettonica, essi potranno essere rimossi e sostituiti con pietrame e mattoni a testa rasa, come proposto;
- m) laddove presenti, tutti gli apparati decorativi dovranno essere recuperati e trattati a stucco o attraverso tecniche di restauro idonee al ripristino dell'elemento originario;
- n) lo stato di conservazione della muratura a faccia vista dovrà essere accuratamente verificato in ogni zona di intervento, limitando il ricorso alla intonacatura e scialbatura ai soli casi in cui si rendesse indispensabile;
- o) si ricorra al Genio Civile laddove previsto dalla normativa;
- p) alla chiusura dei lavori dovrà essere inviato a questo Ufficio a firma del Direttore dei Lavori dichiarazione di regolare esecuzione delle opere nonché una relazione dettagliata degli interventi eseguiti in conformità all'autorizzazione rilasciata e corredata da documentazione fotografica.

Ferme restanti le responsabilità del Progettista che dovrà essere un architetto nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo dell'architetto a cui è affidata la direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con i funzionari incaricati di questa Soprintendenza, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione. Questo Ufficio si riserva di impartire ulteriori prescrizioni, ove necessarie, al momento dell'esecuzione dei lavori.

Restano salvi i diritti di terzi.

Si rende noto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Lazio secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06/12/1971 e Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 21/11/1971, rispettivamente entro 60 giorni (art. 29 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104) e 120 giorni (art. 9 D.P.R. n. 1199 del 21/11/1971) dalla data dell'avvenuta notifica del presente atto.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233002/3

PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)

Il Funzionario Architetto  
*Arch. Chiara Clemente*  


IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da  
**LISA LAMBUSIER**  
O=MIC  
C=IT



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005

Copia



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI  
Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233002/3

PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)